Israele: la coalizione di governo perde la maggioranza dopo le sorprendenti dimissioni di una parlamentare

Redazione di MEE e agenzie

6 aprile 2022 – Middle East Eye

Idit Silman rinuncia dopo un diverbio riguardo a una sentenza della Corte Suprema che elimina il divieto del pane lievitato durante le festività di Pesach.

Mercoledì la coalizione di governo di Israele ha perso la maggioranza dopo che una deputata del partito del primo ministro Naftali Bennett "Yamina" ha detto che aveva deciso di andarsene.

Le dimissioni di Idit Silman, presidentessa della coalizione di governo, ha lasciato l'alleanza di Bennett con 60 voti, lo stesso numero dell'opposizione.

Non c'è un pericolo immediato che il governo cada, in quanto l'opposizione non è unita. Nella sua dichiarazione Silman ha auspicato la creazione di un governo di destra "anche con l'attuale Knesset" – un invito alla coalizione di Bennett a farlo cadere prima delle prossime elezioni, che sono previste nel 2025.

"Ho cercato il cammino dell'unità. Ho lavorato molto per questa coalizione", ha detto nella dichiarazione Silman, una conservatrice religiosa [in realtà dell'estrema destra nazional-religiosa, ndt.].

"Mi spiace ma non posso contribuire a danneggiare l'identità ebraica di Israele," ha aggiunto.

Lunedì Silman si era scagliata contro il ministro della Sanità Nitzan Horowitz dopo che questi aveva dato indicazione agli ospedali di consentire [l'introduzione di] prodotti da forno lievitati nelle loro strutture durante le prossime festività di Pesach [la Pasqua ebraica, ndt.] in linea con una recente sentenza della Corte

Suprema che ha annullato anni di divieti.

In base alla tradizione ebraica durante Pesach nei luoghi pubblici il pane lievitato è proibito. La presa di posizione di Silman ha messo in crisi i tentativi di Bennett di tenere insieme una fragile alleanza di partiti che vanno dalla destra al centro sinistra fino a un partito palestinese.

Secondo il quotidiano Haaretz era previsto che Bennett, che al momento non ha fatto alcuna dichiarazione, incontrasse Silman martedì prima che lei annullasse la riunione all'ultimo minuto.

Il ministro degli Affari Religiosi Matan Kahane, del partito di Bennett, ha detto che l'annuncio di Silman è stato una sorpresa.

"Spero che possa essere modificato," ha detto Kahane alla radio dell'esercito. "Questo governo sta facendo cose buone per la Nazione."

Netanyahu ha accolto positivamente le dimissioni

Dopo l'annuncio Silman è stata calorosamente accolta dagli stessi politici di destra che l'avevano attaccata senza sosta da quando Bennett si è rimangiato le promesse elettorali e lo scorso anno ha formato con lei una coalizione di governo.

"Idit, sei la prova che quello che ti guida è la preoccupazione per l'identità ebraica di Israele, per la terra di Israele, e ti do il benvenuto di nuovo a casa nel campo nazionale [coalizione informale di partiti nazionalisti di destra e religiosi, attualmente all'opposizione, ndt.]," ha detto in una registrazione video il capo dell'opposizione e segretario del [partito] Likud Benjamin Netanyahu.

"Chiedo a chiunque sia stato eletto con i voti del campo nazionale di unirsi a Idit e a tornare a casa, sarete ricevuti con i dovuti onori e a braccia aperte," ha affermato l'ex-primo ministro di destra.

Secondo Haaretz Silman si è accordata con persone vicine a Netanyahu per entrare nelle liste del Likud alle prossime elezioni.

Il giornale ha informato che un importante membro della coalizione ha affermato che le è stato promesso il ruolo di ministra della Salute in qualunque governo guidato dal Likud.

Per formare una sua coalizione senza nuove elezioni Netanyahu avrebbe bisogno dell'appoggio di almeno 61 parlamentari, di cui attualmente non dispone.

Il politico di estrema destra Bezalel Smotrich, del partito Sionismo Religioso, un tempo alleato di Bennett, ha espresso il proprio apprezzamento nei confronti di Silman per il suo "coraggio di fare un passo difficile" e ha previsto che la coalizione di governo non sopravviverà al cambiamento.

"Questo è l'inizio della fine de governo di sinistra e non sionista di Bennett e del Movimento Islamico [partito degli arabo-israeliani che fa parte dell'attuale coalizione di governo, ndt.]," ha scritto su Twitter.

(traduzione dall'inglese di Amedeo Rossi)